

Da poche ore si è concluso il Corso sulla Assistenza Domiciliare da noi organizzato e come coordinatore dello stesso sono qui a fare alcune considerazioni.

Questa volta, a differenza delle precedenti edizioni, abbiamo apportato una novità, reclutando i relatori tra i tanti medici facenti parte del nostro bel club e tutti hanno risposto con entusiasmo e con vero spirito rotariano .

La scelta si è rivelata oltremodo giusta come pure gli argomenti trattati che hanno coinvolto 75 partecipanti di ambo i sessi appartenenti a 15 diverse nazioni.

E' stato un corso in “ **maniche di camicia** “ nel vero senso della parola: sono stati evitati dai docenti atteggiamenti cattedratici ma al contrario è stato utilizzato un linguaggio semplice e facilmente comprensibile con frequente ricorso ad esempi pratici.

Ripetutamente i partecipanti hanno interrotto i relatori con domande pertinenti creando un proficuo scambio interattivo che ha vivacizzato il corso.

L'elemento che ha accomunato gli interventi dei vari specialisti è stato la visione **OLISTICA** del **PAZIENTE**, intesa come concentrato inscindibile di **ANIMA** e di **CORPO**.

Alla fine del corso eravamo tutti soddisfatti perché consapevoli di aver fatto veramente con il nostro **SERVICE** qualcosa di utile al prossimo .

Ma non potevamo certo immaginare che la nostra iniziativa potesse riunire persone provenienti da diversi paesi e culture: ho così capito che il **PERCORSO** della **PACE** e della **fratellanza** tra i popoli può passare anche attraverso questa nostra iniziativa.

E' questa la forza del **ROTARY** e sono questi i principi in dobbiamo credere.

Grazie dunque, da parte del Club, a Valerio Borzacchini che si è fatto tramite con la Dirigente della Scuola Luciani, prof.ssa Vincenza Agostini per permettere ciò e ai colleghi medici Antonio Avolio, Massimo Cioccolini, Gianfranco Fortuna, Vincent Mazzone, Michele Ragno, Alessandro Tassoni, Raffaele Trivisonne, Tommaso Ursini.

Mario Tacchini